

(Codice interno: 393191)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 470 del 23 aprile 2019

L.R. 11 novembre 2011, n. 25 "Interventi regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre". Annualità 2019. Pubblicazione del bando per la concessione di contributi.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Pubblicazione del bando per la concessione di contributi a favore di organizzatori di feste e sagre finalizzati ad incentivare l'attuazione di sistemi diretti alla riduzione della produzione di rifiuti e a favorire la raccolta differenziata.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La corretta gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto delle normative vigenti, si attiene coerentemente a specifici criteri che prevedono in primo luogo la prevenzione e la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e, in secondo luogo, il recupero di materia mediante il riciclo, il reimpiego e il riutilizzo degli stessi. Tali ambiziosi obiettivi richiedono la promozione ed il sostegno di ogni attività ed iniziativa che consegua la minimizzazione dei rifiuti e che elevi gli attuali livelli di raccolta differenziata. Questi principi necessitano, inevitabilmente, del coinvolgimento di attori diversi, quali gli enti pubblici, le utenze commerciali, le attività produttive, le associazioni ed i singoli cittadini, al fine di favorire l'acquisizione di una coscienza ambientale collettiva che indirizzi i comportamenti e le abitudini individuali verso scelte "sostenibili", necessarie per l'efficace attuazione di adeguate politiche di gestione dei rifiuti.

Nell'intento di garantire la massima diffusione dei criteri sopra rappresentati e per coinvolgere fattivamente i singoli cittadini nelle buone pratiche di gestione dei rifiuti, è necessario che le azioni attuative di cui sopra siano affiancate da iniziative di divulgazione delle "buone pratiche" da destinare all'intera popolazione regionale. Nel nostro territorio le sagre, le feste nonché le mense costituiscono un'importante luogo di aggregazione che consente di poter raggiungere una platea numericamente significativa. Infatti, oltre che per la grande affluenza di pubblico, gli eventi organizzati sul territorio sono importanti anche per il copioso numero di addetti alla loro organizzazione e, quindi, per il vario target di soggetti cui ci si rivolge nel medesimo luogo.

Nelle more dell'approvazione di una legge regionale organica di attuazione della Parte quarta, "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modificazioni, ed in particolare degli articoli 179 e 180 dello stesso, la Regione del Veneto, con L.R. 11 novembre 2011, n. 25, ha inteso promuovere iniziative ed assumere concrete misure dirette a favorire la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti solidi urbani da attività di ristorazione di mense, sagre e feste paesane, anche conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 50, comma 1, lettera f) della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 "*Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti*" e successive modificazioni nonché alle politiche ambientali definite a livello comunitario, che ribadiscono la priorità di attuare interventi mirati alla prevenzione della produzione dei rifiuti, intesa sia in termini quantitativi che qualitativi, nonché il conseguimento di elevati livelli di raccolta differenziata.

In linea con gli obiettivi sopra enunciati, gli artt. 2 e 3 della L.R. 11 novembre 2011, n. 25 incaricano la Giunta regionale di disporre contributi rispettivamente a favore di soggetti che svolgano in qualsiasi forma, pubblica o privata, attività di ristorazione nelle mense di enti pubblici o privati, nelle mense prescolastiche e scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura e di assistenza e a favore di soggetti singoli o associati organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, nella misura in cui contribuiscono alla riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani, facendo ricorso ad almeno una delle seguenti modalità:

- a) utilizzo di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole;
- b) somministrazione di cibi e bevande sfusi, privi di imballaggio primario ovvero distribuiti con "vuoti a rendere" o contenitori del tipo di caraffe riutilizzabili;
- c) utilizzo di stoviglie biodegradabili e compostabili in mais o "Mater Bi" o "PLA" o polpa di cellulosa, qualora non sia possibile il ricorso a stoviglie riutilizzabili.

Il secondo comma dei sopra citati articoli condiziona comunque la concessione dei contributi in parola all'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella rispettiva attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche: organico, oli esausti, vetro, plastica, alluminio e carta/cartone.

A sostegno dell'iniziativa in parola, il Bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario individua le necessarie risorse sul capitolo 101671, relativo a "*Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre*" nel quale risulta stanziata la somma di euro 50.000,00.

Sulla scorta della positiva esperienza maturata nel corso delle precedenti annualità 2012/2014 in occasione dell'analoga procedura a bando, richiamando peraltro il favorevole parere nonché le specifiche indicazioni allora espresse dalla Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'art. 4 della medesima L.R. 11 novembre 2011, n. 25, la Giunta Regionale ritiene quindi necessario garantire concreta attuazione alla norma indicata in oggetto e, considerata la notevole sensibilità e disponibilità riscontrate dagli operatori interessati nel perseguire le finalità promosse dall'iniziativa regionale, si reputa appropriato protrarre l'azione incentivante prevedendo l'assegnazione dei previsti contributi a sostegno delle feste e sagre paesane.

Al fine di garantire adeguata esecuzione della norma in oggetto, la Giunta regionale intende pertanto attivare concretamente un'azione di sostegno a favore degli organizzatori di feste e sagre incentivando l'attuazione di sistemi diretti alla riduzione della produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata. La citata azione di sostegno si concretizza in un contributo da concedere, mediante partecipazione al bando allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento e delinea i criteri di riparto e le modalità di accesso alle previste azioni incentivanti.

Appare opportuno precisare che i contributi in parola potranno essere assegnati a soggetti singoli o associati, organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, che siano promotori, nel territorio regionale, di almeno un evento con cadenza annuale. Si sottolinea a proposito che i soggetti richiedenti devono rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario.

Devono sussistere, inoltre, le seguenti condizioni:

a. conseguire il contenimento della produzione rifiuti mediante almeno una delle seguenti modalità:

1. l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o, qualora non sia possibile, di stoviglie biodegradabili;
2. la somministrazione di cibi e bevande sfuse, prive di imballaggio primario, ovvero distribuiti con "vuoti a rendere" o contenitori tipo caraffe riutilizzabili;

b. effettuino la raccolta differenziata secondo le modalità e nel rispetto delle categorie merceologiche sopra richiamate.

Il contributo concedibile, sarà quantificato entro il limite massimo di euro 1.000,00 da concedersi a ciascun promotore di eventi (feste, sagre) e, comunque, calcolato tra i valori del 40% e 70% della spesa prevista da definirsi sulla base dell'ammontare complessivo delle domande ammesse a contributo, per l'acquisto di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole, nonché, ove non fosse possibile, di stoviglie biodegradabili e compostabili.

I soggetti interessati potranno presentare adeguata richiesta di contributo compilando adeguatamente il modello appositamente predisposto e riportato in allegato (**Allegato B**) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

Quanto sopra premesso e considerato, appare opportuno approvare il bando per la concessione dei contributi allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) ed il modello (**Allegato B**) che i soggetti interessati individuati in premessa potranno utilizzare per presentare adeguata istanza di contributo.

Si ritiene inoltre opportuno incaricare il Direttore della Direzione Ambiente di pubblicare, nell'apposita sezione del sito della Giunta regionale, il predetto bando e i restanti allegati, di provvedere all'esame delle istanze pervenute secondo i criteri rappresentati nel medesimo bando, di approvare con proprio atto la graduatoria delle richieste riconosciute ammissibili a finanziamento ed assumere l'impegno di spesa fino all'importo massimo complessivo di euro 50.000,00, sul cap. 101671, relativo a "*Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre L.R. 11/11/2011, n. 25*" del Bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità. Il medesimo Direttore provvederà infine alla liquidazione dei contributi concessi, su presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine del 31/12/2019, della necessaria documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta ed intestata al soggetto beneficiario. In riferimento alla tempistica prevista per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, l'allegato bando prevede un periodo utile di trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta

istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 4, comma 1 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 25;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare il bando (**Allegato A**) per la concessione di contributi a favore degli organizzatori di feste e sagre, finalizzati ad incentivare l'attuazione di sistemi diretti alla riduzione della produzione di rifiuti e favorire la raccolta differenziata ed il modello di richiesta di contributo (**Allegato B**), allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente di pubblicare il predetto bando unitamente agli allegati indicati al punto precedente, di provvedere all'esame delle istanze pervenute secondo i criteri rappresentati nel medesimo bando, di approvare con proprio atto la graduatoria delle richieste riconosciute ammissibili a finanziamento;
3. di determinare nella somma di euro 50.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 101671, relativo a "*Azioni regionali per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre L.R. 11/11/2011, n. 25*" del Bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di incaricare infine il Direttore della Direzione Ambiente di provvedere alla liquidazione dei contributi concessi su presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine del 31/12/2019, della necessaria documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede il successivo impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.



Bando per la concessione di contributi per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso feste e sagre
(Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25).

La Regione Veneto con il presente bando intende promuovere un'azione di sostegno a favore degli organizzatori di feste e sagre incentivando l'adozione di misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata. La citata azione di sostegno si concretizza in un contributo da concedere, mediante partecipazione al presente bando secondo le modalità di seguito rappresentate:

Art. 1 Soggetti ammissibili a contributo e requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente bando i soggetti singoli o associati organizzatori di sagre e feste pubbliche o aperte al pubblico, che siano promotori, nel territorio regionale, di almeno un evento con cadenza almeno annuale. Si sottolinea che i soggetti richiedenti devono rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario.

I soggetti interessati devono inoltre provvedere a:

- a) conseguire il contenimento della produzione rifiuti mediante almeno una delle seguenti modalità:
 1. l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o, qualora non sia possibile, di stoviglie biodegradabili;
 2. la somministrazione di cibi e bevande sfuse, prive di imballaggio primario, ovvero distribuiti con "vuoti a rendere" o contenitori tipo caraffe riutilizzabili;
- b) effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche:
 - a) organico;
 - b) oli esausti;
 - c) vetro;
 - d) plastica;
 - e) alluminio;
 - f) carta e cartone.
- c) nominare un responsabile interno incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti sopra descritti, di curare la formazione del personale che opera nell'ambito dell'attività di ristorazione fornendo le necessarie indicazioni in ordine alle più adeguate procedure funzionali al pieno conseguimento delle finalità prefissate dalla norma di riferimento e dal presente bando.

Art. 2 Misura del contributo

Il contributo sarà quantificato entro il limite massimo di € 1000,00 da concedersi a ciascun promotore di eventi (feste, sagre) e, comunque, calcolato tra i valori del 40% e 70% della spesa prevista da definirsi sulla base dell'ammontare complessivo delle domande ammesse a contributo per l'acquisto di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole, ovvero di stoviglie biodegradabili e compostabili (con esclusione delle spese relative ad attività di noleggio).

Il contributo è cumulabile con ulteriori eventuali azioni di sostegno, nel qual caso esso viene tuttavia calcolato sulla quota di spesa rimasta effettivamente a carico del soggetto richiedente.

Art. 3 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, predisposte secondo il modello allegato (**Allegato B**), dovranno essere trasmesse, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto alla Direzione Ambiente. Si invita, ove possibile a trasmettere la richiesta tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it avendo cura di indicare,



1bf387e7



ALLEGATO A DGR nr. 470 del 23 aprile 2019

pag. 2 di 3

all'inizio del messaggio di posta elettronica, la Direzione Ambiente quale struttura destinataria competente per materia. In quest'ultimo caso la domanda dovrà essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF. In alternativa potrà essere trasmessa con raccomandata con avviso di ricevimento, riportando nella busta la dicitura "contiene domanda per contributo ai sensi della L.R. 25/2011" (farà fede il timbro postale di spedizione), indirizzata alla Regione Veneto – Direzione Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia, oppure consegnata a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, sabato e festivi esclusi).

All'invio dovrà essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione della richiesta di contributo, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dalla persona fisica che rappresenta il soggetto organizzatore o promotore. Nel caso di domanda presentata da soggetti organizzati in forma associata, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In funzione degli obiettivi di contenimento della produzione di rifiuti descritti nella tabella rappresentata nell'allegato modello di richiesta, il soggetto richiedente indica l'importo della spesa che intende sostenere per l'acquisto di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole, ovvero di stoviglie biodegradabili e compostabili (con esclusione delle spese relative ad attività di noleggio), a fronte della quale chiede il contributo regionale. Le spese ammissibili a contributo sono quelle sostenute dalla data di pubblicazione del presente Bando. Si rammenta, a proposito, che dette spese dovranno essere rendicontate entro il 31/12/2019.

Art. 4 Criteri di valutazione

Per definire la graduatoria degli interventi oggetto di contributo le candidature presentate saranno valutate in funzione degli obiettivi che si intendono perseguire secondo le valutazioni rappresentate nella seguente tabella (apporre una crocetta solo in corrispondenza del punteggio relativo al materiale/stoviglie oggetto del contributo regionale richiesto):

AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Punteggio concedibile
A- Stoviglie riutilizzabili, nella somministrazione dei pasti e bevande	
tutti i piatti riutilizzabili	4
tutte le posate riutilizzabili	4
tutti i bicchieri riutilizzabili	4
intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti)	16
oppure	
tutti i piatti in materiale biodegradabile	3
tutte le posate in materiale biodegradabile	3
tutti i bicchieri in materiale biodegradabile	3
B - Vuoto a rendere o caraffe o bevande alla spina (almeno una azione obbligatoria)	
per tutti i tipi di vino	4
per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente)	2
per l'acqua	4
altre bevande con vetro a rendere o alla spina	2
intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (alternativo ai punti precedenti)	12

Art. 5. Preferenze

In caso di parità di punteggio, sarà tenuto conto dell'ordine cronologico di acquisizione delle richieste pervenute.



1bf387e7



ALLEGATO A DGR nr. 470 del 23 aprile 2019

pag. 3 di 3

Art. 6 Istruttoria delle domande e ammissione a contributo

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la struttura regionale competente, verifica i requisiti di ammissibilità a contributo delle domande pervenute, predispone l'elenco dei soggetti ammessi e dei non ammessi e determina, per ciascun ammesso, il corrispondente contributo.

Tale elenco verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e ad ogni soggetto beneficiario sarà trasmessa una comunicazione in merito, preferibilmente per via telematica all'indirizzo indicato nell'istanza di finanziamento.

Art. 7 Concessione ed erogazione del contributo

I soggetti ammessi a contributo, ai fini dell'erogazione dello stesso, devono presentare entro il 31/12/2019, pena decadenza contributo concesso, la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute unitamente ad una relazione descrittiva delle attività svolte attestando l'assolvimento di quanto previsto ai punti a), b) e c) dell'art. 1 del presente bando, secondo le indicazioni che saranno in seguito trasmesse dagli uffici della struttura regionale competente.

La Direzione Ambiente, sulla base della documentazione presentata, provvederà all'erogazione del contributo secondo i criteri indicati nel presente bando.

Art. 8 Copertura finanziaria

I contributi di cui al presente bando trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse del bilancio regionale, esercizio finanziario 2019, iscritte al capitolo di spesa 101671 per un ammontare complessivo di € 50.000,00.

Art. 9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2004, n. 1996.

Ai sensi della legge n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento nella persona del Direttore della Direzione Ambiente.



1bf387e7





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 470 del 23 aprile 2019

pag. 1 di 2

*Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25**“INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITA' DEI RIFIUTI DA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PRESSO FESTE E SAGRE”*

SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto nato a il
 residente in via, n., comune di, provincia di,
 in qualità di Legale rappresentante del
 con sede in via n.
 comune di, provincia di, C.A.P.
 codice fiscale dell'associazione/ente
 eventuale recapito c/o
 e-mail, tel., fax

chiede

di poter accedere al contributo previsto dall' *“Bando per la concessione di contributi per la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre (Legge regionale 11 novembre 2011, n. 25)”* di cui alla D.G.R. n. del

a tal fine dichiara:

- a) di essere promotore, nel territorio regionale, del/dei seguenti eventi (a cadenza annuale) programmati per l'annualità 2019:
- 1) (denominazione), periodo previsto
 - 2) (denominazione), periodo previsto
 - 3) (denominazione), periodo previsto
- b) che per la struttura che si rappresenta l'IVA: è un costo o non è un costo;
- c) di rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario;
- d) di contenere la produzione di rifiuti, nell'ambito dell'attività di ristorazione, mediante l'adozione delle misure previste dal bando così come rappresentate nella seguente tabella:

(apporre una crocetta solo in corrispondenza del punteggio relativo al materiale/stoviglie oggetto del contributo regionale richiesto)

AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI	X	Punteggio
---	---	-----------



700b9047



ALLEGATO B DGR nr. 470 del 23 aprile 2019

pag. 2 di 2

A- Stoviglie riutilizzabili, nella somministrazione dei pasti e bevande		
tutti i piatti riutilizzabili		4
tutte le posate riutilizzabili		4
tutti i bicchieri riutilizzabili		4
intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti)		16
oppure, in alternativa ai punti precedenti		
tutti i piatti in materiale biodegradabile		3
tutte le posate in materiale biodegradabile		3
tutti i bicchieri in materiale biodegradabile		3
B - Vuoto a rendere o caraffe o bevande a spina (almeno una azione obbligatoria)		
per tutti i tipi di vino		4
per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente)		2
per l'acqua		4
altre bevande con vetro a rendere o alla spina		2
intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (alternativo ai punti precedenti)		12
	Totale punti	

- e) di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'attività di ristorazione, secondo le modalità definite dal comune del territorio di competenza e per le seguenti frazioni merceologiche:
- organico;
 - oli esausti;
 - vetro;
 - plastica;
 - alluminio;
 - carta e cartone.
- f) di provvedere personalmente o nominare un responsabile interno incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti sopra descritti, di curare la formazione del personale che opera nell'ambito dell'attività di ristorazione fornendo le necessarie indicazioni in ordine alle più adeguate procedure funzionali al pieno conseguimento delle finalità prefissate dalla norma di riferimento, dal successivo bando e coerentemente con gli obiettivi rappresentati nella soprastante tabella;
- g) di prevedere, per l'integrale attuazione delle misure sopra individuate, la spesa complessiva di € (IVA compresa), necessaria per l'acquisto di (specificare ciò che si intende acquistare)

Luogo e data, _____

Il Legale Rappresentante
(nome e cognome)

(firma leggibile)

